Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.P. SOC. CONS. A R.L.

Sede: VIA MEUCCI 2 DRONERO CN

Capitale sociale: 129.111,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CN

Partita IVA: 02107480044 Codice fiscale: 80008390041

Numero REA: 225346

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'

LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività

di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2016	31/08/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	271.352	288.127
Ammortamenti	102.004	90.114
Totale immobilizzazioni immateriali	169.348	198.013
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	1.413.608	1.278.799
Ammortamenti	1.035.373	951.512

	31/08/2016	31/08/2015
Totale immobilizzazioni materiali	378.235	327.287
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	446	7.870
Totale immobilizzazioni finanziarie	446	7.870
Totale immobilizzazioni (B)	548.029	533.170
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	20.590	19.417
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	829.095	307.813
esigibili entro l'esercizio successivo	805.462	272.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.633	35.449
IV - Disponibilità liquide	631.925	1.205.660
Totale attivo circolante	1.481.610	1.532.890
D) Ratei e risconti	575.175	425.247
Totale attivo	2.604.814	2.491.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.111	129.111
IV - Riserva legale	163.861	163.861
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	660.246	651.494
Totale altre riserve	660.246	651.494
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	16.029	8.750
Utile (perdita) residua	16.029	8.750
Totale patrimonio netto	969.247	953.216
B) Fondi per rischi e oneri	31.729	32.209
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	448.680	460.566
D) Debiti	667.368	662.627
esigibili entro l'esercizio successivo	544.907	511.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.461	151.556
E) Ratei e risconti	487.790	382.689
Totale passivo	2.604.814	2.491.307

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2016	31/08/2015
A) Valore della produzione		

		31/08/2016	31/08/2015
1) Ri	icavi delle vendite e delle prestazioni	155.740	2.595.168
5) Al	Itri ricavi e proventi	-	-
	Contributi in conto esercizio	3.266.694	928.228
	Altri	61.107	64.703
Tota	ale altri ricavi e proventi	3.327.801	992.931
Totale valore o	della produzione	3.483.541	3.588.099
B) Costi della	produzione		
6) pe	er materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.218	84.554
7) pe	er servizi	1.244.557	1.386.024
8) pe	er godimento di beni di terzi	230.303	229.251
9) pe	er il personale	-	-
	a) Salari e stipendi	1.214.406	1.188.640
	b) Oneri sociali	385.269	392.457
personale	c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	111.033	93.134
	c) Trattamento di fine rapporto	96.604	85.860
	e) Altri costi	14.429	7.274
Tota	ale costi per il personale	1.710.708	1.674.231
10) A	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
svalutazioni de	a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre elle immobilizzaz.	126.617	123.777
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.194	40.116
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.423	83.661
Tota	ale ammortamenti e svalutazioni	126.617	123.777
11) \	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.174)	(105)
14) (Oneri diversi di gestione	28.901	34.277
Totale costi de	ella produzione	3.423.130	3.532.009
Differenza tra	valore e costi della produzione (A - B)	60.411	56.090
C) Proventi e	oneri finanziari		
16) A	Altri proventi finanziari	-	-
	d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
	altri	1.550	3.726
	Totale proventi diversi dai precedenti	1.550	3.726
Tota	ale altri proventi finanziari	1.550	3.726
17) I	nteressi ed altri oneri finanziari	-	-
	altri	19.143	22.530
Tota	ale interessi e altri oneri finanziari	19.143	22.530
	ti e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(17.593)	(18.804)

	31/08/2016	31/08/2015
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	7.528	7.528
Totale svalutazioni	7.528	7.528
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(7.528)	(7.528)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	509	537
Totale proventi	509	537
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	237	-
Totale oneri	237	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)	272	537
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	35.562	30.295
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	19.534	21.784
Imposte anticipate	1	239
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.533	21.545
23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.029	8.750

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/08/2016. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Esso rileva un utile di euro 16.029, al netto delle imposte già imputate al conto economico, pari ad euro 19.533 così suddivise:

-Ires corrente: 8.273 euro; -Irap correte: 11.261 euro; -Ires anticipata: 1 euro.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che a partire dal mese di maggio 2015 i ricavi relativi ai contributi per l'attività formativa corrisposti dalla Provincia e dalla Regione, secondo una specifica interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (circolare 20/E dell'11 maggio 2015) sono stati considerati contributi e pertanto sono stati iscritti nella voce A5) del conto economico anziché nela voce A1) come invece contabilizzati nei precedenti bilanci. Per il resto, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna voce.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2016.

Nel corso dell'anno formativo 2015-16 tutti i corsi approvati e finanziati hanno avuto regolare esecuzione sia dal punto di vista dell'erogazione che del numero di allievi formati, in relazione alle diverse direttive regionali e provinciali e delle attività formative a libero mercato.

L'attività formativa, dal punto di vista dei ricavi, continua a rappresentare il 92% dell'intero valore della produzione.

Il contesto in cui opera la Formazione Professionale ha evidenziato, in questo anno formativo, uno stallo delle proposte di formazione finanziata (Bandi), dovuta a due ragioni: da un lato il passaggio delle deleghe dalla provincia alla Regione, che ad oggi non ha ancora raggiunto un livello soddisfacente in relazione alle attività di progettazione e di amministrazione, in capo alla struttura dipendente dall' Assessorato all' Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, dall' altro all'avvio della programmazione Europea, che stenta a decollare.

Nella fattispecie non hanno trovato emanazione i Bandi relativi a: Piani Formativi di Area, Formazione Formatori ed Orientamento, rispetto ai quali nell'anno formativo 2014/2015, AFP aveva totalizzato ricavi da attività formativa pari a € 105.000,00 circa, cifra che rappresenta infatti, il calo di fatturato da registrare su questo esercizio finanziario.

I trasferimenti dei Direttori e di cinque dipendenti a tempo indeterminato, deliberati nel giugno 2015 hanno trovato giustificazione e conferma nella verifica di secondo livello, che l'Unione Europea ha condotto nel maggio 2016, confermando una sana politica organizzativa che deve preoccuparsi di dotare ogni CFP di un numero di dipendenti proporzionale all'attività erogata.

AFP, in questo esercizio, ha saputo contrastare la riduzione di fatturato da attività formativa, con un contenimento dei costi imputabili a minori spese per collaborazioni di docenza e di consulenza professionali, oltre al minor costo di un dipendente regionale distaccato sulla sede di Verzuolo che ha dato le dimissioni e non è stato sostituto.

Occorre riflettere su un livello di maturazione dei servizi attualmente erogati ed approdare ad un disegno politico, con un programma che coinvolga tutti gli attori del territorio, in grado di trasformare AFP in un'Agenzia capace di interfacciarsi con i bisogni della realtà produttiva e tradurli in occasioni formative ed inserimenti lavorativi.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Oltre alle quote di ammortamento le immobilizzazioni materiali hanno subito una riduzione di valore a causa di tre rottamazioni effettuate a Cuneo e Verzuolo su beni rotti e obsoleti, mentre le immateriali hanno subito una riduzione di valore per il completo ammortamento di alcune di esse.

Si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto.

Esse sono costituite da spese software e da spese su immobili di terzi per la parte residua ancora da ammortizzare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto rettificato dagli ammortamenti calcolati in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario (art. 2427, co. 1, n. 22, C.C.).

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono esclusivamente rappresentate dalla partecipazione nella società Tecnogranda Spa e sono iscritte al prezzo di sottoscrizione, al netto delle svalutazioni. Nel corso dell'esercizio in chiusura è stata operata una svalutazione di euro 7.528 che ha quasi azzerato il valore della partecipazione Nel corso dell'esercizio in chiusura il

valore si è poi incrementato a seguito di sottoscrizione di 10.414 azioni del valore di euro 0,01 cadauna per un impegno complessivo di euro 104,14..

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 C.C., c. 1, n. 6-ter.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 bis C.C., si precisa che le immobilizzazioni finanziare presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie abbreviato

Descrizione Valore contabil	
Partecipazione in altre imprese	446
Totale	446

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono costituite da beni oggetto dell'attività in giacenza quali utensileria, componentistica pneumatica, elettrica ed elettronica, materiale ferroso, materiale didattico ed eicard e sono valutate al prezzo di acquisto con il metodo f.i.f.o. aumentato dei costi accessori direttamente inerenti. Le rimanenze finali sono rilevate nella loro consistenza effettiva al 31/08/2016.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa (art. 2427, co. 1, n. 6, C.C.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 C.C., c. 1, n. 6-ter.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
RIMANENZE	19.417	1.173	20.590	-	-
CREDITI	307.813	521.282	829.095	805.462	23.633
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.205.660	(573.735)	631.925	-	-
RATEI E RISCONTI	425.247	149.928	575.175	-	-
Totale	1.958.137	98.648	2.056.785	805.462	23.633

Commento

La voce Crediti è composta da:

- crediti verso Provincia di Cuneo: euro 397.085;
- crediti verso Regione Piemonte: euro 238.688;
- crediti verso clienti: euro 151.171, di cui euro 4.413 per fatture da emettere;
- crediti per acconti Inail dipendenti: euro 23.712;
- crediti tributari originati dall'istanza di rimborso Ires per la deducibilità dell'Irap presentata a inizio 2013: euro 12.643;
- crediti tributari compensabili: euro 3.997;
- crediti per ritenute subite: euro 851;
- crediti per ritenute su interessi attivi: euro 403;
- crediti diversi: euro 280;
- crediti per imposte anticipate: euro 239;
- depositi cauzionali: euro 25.

La voce Ratei e risconti è così formata:

- ratei attivi: euro 519.321;
- risconti attivi: euro 55.838;
- risconti attivi pluriennali: euro 15.

I ratei attivi sono principalmente riferiti ai contributi erogati dalla Provincia di Cuneo e dalla Regione Piemonte.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	129.111	-	-	-	129.111
Riserva legale	163.861	-	-	-	163.861
Varie altre riserve	651.494	8.750	(2)	-	660.246
Totale altre riserve	651.494	8.750	(2)	-	660.246
Utile (perdita) dell'esercizio	8.750	-	8.750	16.029	16.029
Totale	953.216	8.750	8.748	16.029	969.247

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2424 C.C, c. 1, n. 7-bis).

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	129.111	Capitale	-	-
Riserva legale	163.861	Utili	В	163.861
Varie altre riserve	660.246	Capitale	A;B;C	660.246
Totale altre riserve	660.246	Capitale		660.246
Totale	953.218			824.107
Quota non distribuibile				163.861
Residua quota distribuibile				660.246

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

La voce Altre riserve è costituita da:

- riserva di capitale per investimenti: euro 438.260;
- riserva di utile per investimenti: euro 221.985. Tale riserva si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	32.209	480	(480)	31.729
Totale	32.209	480	(480)	31.729

Commento

Il fondo per rischi ed oneri è costituito dal fondo verifiche per euro 19.086 e dal fondo rischi ed oneri per euro 12.643. Quest'ultimo risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, mentre il primo risulta diminuito di circa 400 a seguito di un suo utilizzo nel corso dell'esercizio. Il fondo verifiche contiene uno stanziamento a fronte dei rischi che potrebbero emergere in sede di verifica delle rendicontazioni da parte dei competenti organi finanziatori. Il fondo per rischi ed oneri è stato creato in conseguenza dell'istanza di rimborso Ires per l'Irap deducibile presentata per gli anni precedenti.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondi per rischi e oneri		
	Fondo verifiche	19.086
	Fondo rischi ed oneri	12.643
	Totale	31.729

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	460.566	6.173	18.059	(11.886)	448.680

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
SUBORDINATO					
Totale	460.566	6.173	18.059	(11.886)	448.680

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa(art. 2427, co. 1, n. 6, C.C.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	667.368	667.368
Totale debiti	667.368	667.368

Commento

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 36.460 e sono rappresentati dalla quota capitale del mutuo intrattenuto presso la Banca Regionale Europea Spa con scadenza oltre detto termine.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono debiti con obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 C.C., c. 1, n. 6-ter.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 C.C., c. 1, n. 19-bis)

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	662.627	4.741	667.368	544.907	122.461
RATEI E RISCONTI	382.689	105.101	487.790	-	-
Totale	1.045.316	109.842	1.155.158	544.907	122.461

Commento

Le poste più significative che compongono la voce Debiti sono:

- debiti verso fornitori: euro 315.787, di cui euro 91.023 per fatture da ricevere;
- mutui passivi: euro 151.556;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: euro 92.051;
- debiti verso istituti previdenziali: euro 52.409;
- debiti verso agenzie aderenti ATS: euro 34.458;
- debiti verso Erario per ritenute da versare: euro 10.099;
- debiti tributari per saldo Ires: euro 3.208;
- debito verso Erario per Iva: euro 2.890.

La voce Ratei e risconti passivi è composta da:

- ratei passivi: euro 357.070;
- risconti passivi: euro 21.391;
- risconti passivi pluriennali: euro 109.329.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-ter, C.C..

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono:

- attività formativa rivolta a lavoratori occupati per euro 48.892;
- attività formativa non convenzionata per euro 15.746;
- altri ricavi da attività formativa per euro 16.326;
- attività di orientamento e altri servizi formativi per euro 25.336;
- ricavi politiche del lavoro per euro 444;
- altri ricavi da attività di servizi per euro 35.714;
- servizio Informagiovani per euro 10.180;
- ricavi da attività ECDL per euro 1.966;
- ricavi da I.S.P. per euro 152;
- attività di produzione energia fotovoltaica per euro 983.

Altri ricavi e proventi

Le principali voci che compongono gli altri ricavi e proventi sono:

- contributi per attività formativa finalizzata all'occupazione (bandi delle direttive Obbligo Istruzione e Mercato del lavoro) per euro 2.763.721;
- contributi per attività formativa rivolta a lavoratori occupati per euro 75.187;
- contributi per attività formativa rivolta agli apprendisti per euro 283.191;
- contributi per attività di orientamento per euro 3.510;
- contributi per politiche sul lavoro per euro 62.951;
- sopravvenienze attive per euro 16.751;
- proventi vari per euro 35.812.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono:

- materiale didattico di uso e consumo per euro 53.439;
- cancelleria, libri e stampati per euro 6.099;
- attrezzatura minuta per euro 13.716;
- dispositivi per protezione individuale ed indumenti da lavoro per euro 7.464;
- costi patente europea del computer per euro 2.500.

Costi per servizi

Le voci più significative che compongono i costi per servizi sono:

- docenza professionisti: euro 534.899;
- riscaldamento: euro 62.100;
- personale regionale in distacco funzionale: euro 63.255;
- pasti mensa e pasti allievi: euro 15.875;
- servizi professionali: euro 60.751;
- manutenzioni e riparazioni: euro 94.193;
- ticket restaurant: euro 47.168;
- energia elettrica: euro 42.028;
- rimborsi spese personale dipendente in trasferta: euro 15.783;
- assicurazioni (compresa l'assicurazione allievi): euro 40.097;
- pulizie: euro 14.789;
- consulenze professionali: euro 27.606;
- compenso Amministratori e Sindaci: euro 31.258;
- corsi di aggiornamento del personale: euro 1.167;
- pubblicità: euro 30.537;
- canoni per collegamenti telematici: euro 17.353;

- altre utenze (acqua, telefonia fissa e mobile): euro 14.627;
- trasporto allievi: euro 9.242;
- licenze informatiche annuali: euro 11.539;
- commissari esame: euro 16.554.

Costi per godimento beni di terzi

Le voci che compongono i costi per godimento beni di terzi sono:

- affitto immobili per euro 203.673;
- noleggi per euro 26.630.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le voci che compongono i costi per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono:

- ammortamento spese migliorie immobili di terzi euro 27.405;
- ammortamento licenze e programmi informatici euro 8.789.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le voci che compongono i costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono:

- ammortamento macchine ufficio elettroniche euro 40.705;
- ammortamento macchinari, apparecchi ed attrezzature euro 24.734;
- ammortamento impianti euro 7.352;
- ammortamento impianto energia alternativa euro 6.700;
- ammortamento arredamento euro 4.012;
- ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio euro 6.920.

Oneri diversi di gestione

Le voci più significative che compongono gli oneri diversi di gestione sono:

- sopravvenienze passive: euro 3.408;
- tasse deducibili: euro 13.710;
- contributi liberali: euro 2.600;
- quote associative: euro 3.208;
- valori bollati: euro 2.284

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Le voci che compongono i costi per interessi ed altri oneri finanziari sono:

- oneri per fideiussioni: euro 7.099;
- interessi passivi bancari: euro 7.748, di cui euro 7.748 per interessi passivi su mutui;
- commissioni per disponibilità fondi: euro 4.240;
- interessi dilazione imposte e per ritardato pagamento: euro 55.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento

E' stata iscritta in bilancio una svalutazione relativa alla partecipazione in Tecnogranda per euro 7.528.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Altri proventi straordinari	509
	Totale	509

Oneri straordinari

Non sono presenti oneri straordinari iscritti in bilancio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte contabilizzate a bilancio sono costituite da:

- imposte correnti Ires: euro 8.273;
- imposte correnti Irap: euro 11.261;
- imposte anticipate Ires: euro 1.

Le imposte anticipate sono state conteggiate sulla parte dei compensi spettanti agli amministratori deliberata, ma non interamente corrisposta nel corso dell'esercizio in chiusura. Contestualmente sono state stornate le imposte anticipate sui compensi pagati non corrisposti nell'esercizio precedente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	869	
Totale differenze temporanee imponibili	870	
Differenze temporanee nette	1	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	238	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	238	

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al collegio sindacale che si occupa anche della revisione legale dei conti).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.609	6.349	20.958

Commento

Nel prospetto sopra riportato è indicato il dettaglio dei corrispettivi spettanti ai revisori legali secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 16 bis C.C..

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante in quanto non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato di cui all'art. 2427-bis, co. 1, C.C..

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427 C.C. al numero 22-bis prevede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

L'art. 2435-bis al comma 6 prevede per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata la seguente facoltà: "le società possono limitare l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i loro maggiori azionisti ed a quelle con i membri degli organi del consiglio di amministrazione e controllo, .".

Si precisa che la Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, n. 22-bis, C.C.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 16.028,95 al fondo di riserva per investimenti.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/08/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.